

COFIRI MOLTO POSITIVA*El.En pronta per l'internazionalizzazione*

DA PURO player nazionale a realtà internazionale, con una significativa presenza negli Usa, primo mercato per la tecnologia laser. Grazie a una serie di acquisizioni mirate realizzate con i proventi della quotazione al Nuovo mercato, El.En ha ormai fatto il grande salto dimensionale ed è oggi uno dei principali operatori integrati nel panorama europeo dei laser industriali e medicali-estetici. Nel giro di cinque anni il gruppo ha quintuplicato il proprio fatturato, grazie soprattutto all'acquisizione, avvenuta oltre un anno fa, di Cynosure, società

americana specializzata nella produzione e distribuzione di laser medicali ed estetici. Dai 17,1 milioni di ricavi del 1998, El.En è passata ad un fatturato di 54,1 milioni l'anno scorso e negli ultimi due anni ha anche iniziato a distribuire dividendi. La politica di acquisizioni sta proseguendo. L'ultima operazione risale alla settimana scorsa con l'acquisto del 20% di ASA Srl, società di Vicenza tra i principali produttori di apparecchi per fisioterapia e riabilitazione, che segue l'acquisto del 10% dell'americana Lasercut e del 100% di Asclepien. Grazie anche a queste operazioni,



ni, il 2003 chiuderà con un ulteriore incremento del giro d'affari attorno ai 73 milioni. «Il mercato di riferimento presenta interessanti prospettive di crescita legate al miglioramento della qualità della vita e alla crescente automazione produttiva», commentano gli analisti di Cofiri Sim in un recente report in cui si dichiarano molto positivi sulla società. Oltre al buon posizionamento geografico, El.En può contare su un'ampia offerta e su un'elevata capacità di innovazione. Inoltre, può ancora disporre di soldi in cassa per ulteriori acquisizioni e potrà continuare a giocare un ruolo importante nel consolidamento del mercato. «Alle attuali valutazioni il titolo risulta a sconto verso i comparables europei e d'oltreoceano», dicono gli analisti di Cofiri, che indicano un target price di 22,1 euro: cui associano un giudizio di acquisto. Positivi anche gli analisti di Banca Aletti (che è specialist sul titolo) che confermano il giudizio buy e il target price di 19,5 euro nonostante l'elevata pressione dei costi penalizzando i margini del gruppo.